



Il Prefetto di Venezia

Proc.2024/1179

DECISIONE A CONTRARRE

VISTO: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- l'art. 11 del decreto legislativo n. 142 del 18/8/2015, commi 1 e 2, affida ai Prefetti l'allestimento di strutture temporanee di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale assegnati sul territorio delle rispettive province;
- il Decreto ministeriale del 4.3.2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, ha approvato il nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 11 e 11 comma 2-bis del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificato dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- tale nuovo capitolato ha rimodulato l'erogazione dei servizi di accoglienza e delle relative prestazioni con riferimento alle disposizioni normative sopraindicate, tenendo conto anche delle disposizioni del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (codice dei contratti pubblici);
- Il nuovo schema di capitolato prevede un aggiornamento e una nuova articolazione dei compensi *pro capite* e *pro die*;

CONSIDERATO:

- che la convenzione per la gestione del servizio di accoglienza presso la struttura temporanea di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, sita in Portogruaro (VE), via San Giacomo 85 e costituita da un immobile demaniale articolato in n. 8 singole unità abitative (per un totale di 49 posti), è scaduta in data 31/03/2024;
- che i lavori di ristrutturazione della seconda e terza palazzina del complesso di cui trattasi, destinate a completare il centro di accoglienza, non si sono conclusi entro i tempi previsti (primavera 2024) e che alcune criticità sopravvenute, relative al sistema fognario e al danneggiamento dei tetti da parte di eventi atmosferici (che hanno interessato anche la palazzina in uso) non consentono di procedere come programmato ad un unico affidamento con ampliamento dei posti;
- che appare necessario, in attesa della consegna della seconda e terza palazzina, rinnovare la procedura di affidamento limitatamente all'accoglienza in corso presso l'immobile attualmente disponibile;



Il Prefetto di Venezia

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2023, con cui è stato dichiarato sull'intero territorio nazionale, per sei mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
- l'ordinanza n. 990 del 2.5.2023 della Protezione Civile, con cui è stata disposta l'estensione delle disposizioni di cui alla Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16.4.2023 ai territori della Regione Campania e della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27 maggio 2024, con cui è stato prorogato, di ulteriori sei mesi, lo stato di emergenza, già prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023, in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

VISTO l'art. 50 del d.lgs 36/2023, che consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, mentre per gli affidamenti di contratti di servizi di importo superiore prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;

VISTO l'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023 che riporta alla lettera b), la soglia di 140.000 euro per gli appalti di servizi e forniture, e prevede tuttavia alla lettera d), per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, la soglia di 750.000 euro;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

RICHIAMATA la disciplina relativa alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

RITENUTO di dover procedere all'espletamento delle procedure previste dall'art. 50 mediante pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, che verranno successivamente invitati a presentare la propria offerta tramite la procedura digitalizzata "Confronto di preventivi" disponibile sulla piattaforma www.acquistinretepa.it di Consip S.p.A.;

VISTA la determina n. 105695 del 16.12.2022 con cui questa Prefettura, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale n. 16044 del 18 maggio 2022 ha provveduto all'adeguamento dei corrispettivi previsti dall'allegato B dello schema di capitolato sopra citato;



Il Prefetto di Venezia

VISTA la circolare ministeriale n. 23196 del 23.5.2024, recante indicazioni relative all'aggiornamento dei costi del personale in seguito al rinnovo del C.C.N.L. delle cooperative sociali;

CONSIDERATO:

- che, come precisato dalla circolare ministeriale n. 2898 del 21.3.2024 i valori indicati nel nuovo schema di capitolato sono da intendersi come "costi medi", e che, in considerazione delle condizioni disagiate del complesso di via San Giacomo, interessato dal completamento dei lavori, appare opportuno e ragionevole porre a base dell'affidamento un prezzo pro capite e pro die pari a euro 22,00 – che tiene conto del costo medio indicato per le singole unità abitative (sottratte le voci del costo struttura), degli incrementi dovuti ai rinnovi contrattuali e degli adeguamenti previsti dal provvedimento del 16.12.2022;
- che a tale somma potranno aggiungersi gli importi aggiuntivi previsti dal capitolato, oggetto di separata rendicontazione, per un totale massimo di euro 35,46;

STIMATO il valore dell'appalto in euro 334.464,20;

SI DISPONE

- di pubblicare sul sito internet della Prefettura un avviso esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di affidamento ex art. 50 del d.lgs. 36/2023 del servizio di gestione del centro descritto in premessa, per un totale di n. 49 posti a far data dal 1 agosto 2024 e fino al 31 gennaio 2024, sulla base delle specifiche tecniche previste per la tipologia di centri di accoglienza di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) dello schema di capitolato d'appalto approvato con Decreto ministeriale del 4.3.2024 e all'allegato 1 bis allo stesso .
- il prezzo di riferimento è fissato in € 22,00 più IVA se dovuta, (più kit di ingresso, scheda telefonica, pocket money giornaliero), al quale possono essere aggiunti i costi per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale per interventi di prevenzione della diffusione del virus COVID;
- la relativa spesa sarà imputata sui fondi che saranno accreditati dal Ministero dell'Interno sul competente capitolo di bilancio;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Prefettura di Venezia.

Venezia, data del protocollo

p. Il Prefetto

Il Viceprefetto Vicario

(Burrina)